

Cultura Il futuro dei libri

Vivere con e-book tra Milano e Venezia

A. F.

Dal self publishing alla cessione del diritto d'autore, dal mercato digitale alla pirateria editoriale, dai diversi business model alle relazioni tra editore, autore, lettore. Torna IfBookThen, evento dedicato al futuro dell'editoria. Si tratta di un workshop ideato da **Bookrepublic**, la piattaforma digitale della piccola e media editoria che si terrà giovedì 2 febbraio 2012 negli spazi di Nhow a Milano. L'evento promosso da Marco Ferrano, co-fondatore di **Bookrepublic** insieme a Marco Ghezzi sarà l'occasione per discutere dei numeri di mercato con i dati della ricerca di Nielsen, presentati da Jonatan Nowell presidente di Nielsen Book, con focus sul mercato americano e su quello europeo. In aggiunta, in collaborazione con la Fondazione Mondadori, IfBookThen propone un approfondimento sui cambiamenti in corso sui contratti per la cessione del diritto d'autore sui contenuti digitali (per le informazioni: www.ifbookthen.com). Del futuro del libro si parlerà pure alla Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri, a Venezia dal 22 al 27 gennaio. Di grande interesse la giornata conclusiva. Vito Mancuso parlerà di "Libri e libertà". Racconterà le sue esperienze James Daunt, fondatore della Daunt Books, fautore di un ritorno della «libreria al servizio del quartiere come soluzione per salvarsi dall'e-book» e oggi amministratore delegato di Waterstone's, una delle più grandi catene di librerie nel Regno Unito. Joerg Pfuhl di Random House Deutschland affronterà il tema "L'e-book nell'Europa continentale". Molto atteso l'intervento di Jamie Byng della scozzese Canongate, noto per la sua filosofia editoriale: «Pubblico solo i libri che mi piacciono». E poi ci saranno: Richard Charkin di Bloomsbury Publishing, casa editrice che pubblica "Harry Potter" e Joshua Foer, autore del bestseller "L'arte di ricordare tutto" edito da Longanesi.